



## LA GIORNATA DELLA CULTURA E DEL TERRITORIO SI APRE L'ESTATE PALIANESE

Con la bella stagione alle porte, Paliano si appresta a vivere i tanti eventi che animeranno il paese da qui ai prossimi mesi, durante l'ormai consolidata "Estate Palianese": un calendario fitto di appuntamenti dedicati alla cultura, alle tradizioni e alla buona tavola, e inaugurato ufficialmente dall'amministrazione comunale sabato 11 giugno, all'interno de "La Giornata della Cultura e del Territorio".

Nella splendida cornice della Sala degli Arazzi del Palazzo Colonna, sono stati anzitutto premiati i bozzetti de "Un'idea per il Palio dell'Assunta 2016", il concorso organizzato dal Comune di Paliano e dall'associazione culturale "Palio dell'Assunta & Corteo Storico Città di Paliano" per la scelta dell'immagine ufficiale dell'edizione 2016 del "Palio dell'Assunta".

Dopo l'attenta e concertata analisi dei dodici lavori in gara, tenutasi il 7 giugno, la giuria presieduta dal dott. Giovanni Morello ha decretato la vittoria del bozzetto dell'artista Anna Imposimato - pittrice fiorentina con alle spalle più di cinquanta successi in competizioni analoghe - che "rappresenta al meglio il tema dato: il Palio, gli anelli, l'Assunta". Secondo posto per il bozzetto dell'artista Chiara Cribari, giovane studentessa anagnina, premiata per il suo disegno "originale, che mette in evidenza in maniera semplice e chiara il suo contorno". Terzo classificato il bozzetto dell'artista Domenico Ingino, che "riprende lo spirito del periodo,



Il sindaco Alfieri con Paola Imposimato

molto ben dipinto e particolare".

«È stata una scelta molto difficile - il commento di Sandra Salvatori, responsabile dei costumi del Corteo Storico - ma siamo molto soddisfatti, sia per la quantità e la qualità dei lavori arrivati, che per la partecipazione dei giovani: metà dei bozzetti sono infatti opera degli studenti del liceo artistico di Anagni».

La premiazione, introdotta dal presidente dall'associazione culturale "Palio

dell'Assunta & Corteo Storico Città di Paliano", Antonello Campoli, dopo i ringraziamenti di rito ai Colonna per aver accolto l'evento all'interno del palazzo di famiglia, è stata l'occasione per parlare nel dettaglio del Palio di Paliano, evento giunto ormai alla sua XIX edizione, e che ogni anno rinnova e rinsalda la sinergia tra l'associazione, i cittadini e l'amministrazione comunale.

«L'organizzazione del Palio - ha dichiarato il sindaco, Domenico Alfieri - richiede uno sforzo tutt'altro che semplice, è chiaro, ma l'impegno dell'associazione e la condivisione di intenti con gli amministratori ha saputo produrre nel tempo una manifestazione che riesce a coinvolgere tutta la popolazione, che attrae turismo e fa conoscere il nome della nostra città, con le sue bellezze e tradizioni, a livello nazionale».

Alla cerimonia di premiazione dei bozzetti ha fatto seguito la presentazione del libro di Giuseppe D'Onorio "Rintocchi palianesi. Campane e campanili di Paliano", che ha goduto della prefazione di Mons. Franco Proietto. Quest'ultimo ha condiviso con i presenti i suoi ricordi legati al suono delle campane, sottolineandone il significato sociologico nel suo scandire, un tempo, le attività quotidiane della gente.

«La storia delle campane - come ricordato dall'autore, Giuseppe D'Onorio - permette di far conoscere la storia di un intero paese: esse sono infatti a tutti gli effetti dei veri e propri "documenti di bronzo"».

La "Giornata della Cultura e del Territorio" si è infine trasferita in Piazza Marcantonio Colonna col percorso enogastronomico "Passeggiando col gusto tra le dita", allestito dai comitati dei rioni palianesi. Un evento che, dal primo pomeriggio, si è quindi protratto fino a sera, congedato dalle parole del vicesindaco con delega alla Cultura, Valentina Adiutori: «Questa giornata ha aperto la stagione delle festività estive puntando su elementi distintivi e modalità precise: l'arte, le tradizioni, il buon cibo e l'ambiente possono concorrere assieme per valorizzare in concreto tutte le risorse del nostro territorio».



## “TORNO SUBITO”: PRESENTATO IL BANDO 2016

“Torno Subito” è il programma di interventi della Regione Lazio che finanzia progetti presentati da giovani universitari o laureati dai 18 ai 35 anni – articolati in percorsi integrati di formazione ed esperienze lavorative, in contesti internazionali e nazionali – grazie ai fondi del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato dalla Commissione europea al fine della attuazione nel Lazio della programmazione comunitaria.

Adiutori – perché “Torno Subito” permette ai giovani di accedere a risorse finanziarie importanti, attraverso cui accrescere le proprie competenze con nuova formazione o un'effettiva esperienza di lavoro. In un momento economicamente così problematico, “Torno Subito” si configura come uno strumento consolidato di potenziamento del capitale umano e del tessuto produttivo della regione Lazio».

Il programma “Torno Subito” consente infatti ai partecipanti di costruire un progetto di crescita, strutturato in due fasi: la prima da svolgere fuori dalla regione Lazio – in Italia o all'estero – che prevede la possibilità di frequentare un corso di alta formazione o un master oppure di realizzare una work experience presso un ente o azienda partner; la seconda da svolgere nella regione Lazio, attivando un tirocinio presso un ente o azienda partner dove reimpiegare le competenze acquisite nella prima fase.

Un percorso, quindi, che punta a mettere in contatto e creare sinergie tra i giovani e quelle realtà produttive, aziendali o associative del Lazio più congeniali alle

loro professionalità, come ad esempio l'associazione SER.A.F. – rappresentata tra i relatori dal prof. Renato Di Gregorio – ente per la realizzazione dei Servizi Associati dei comuni della provincia di Frosinone, che promuove l'ottimizzazione dei servizi erogati dagli associati ai cittadini e alle imprese, il sostegno per lo sviluppo locale delle diverse aree territoriali di competenza, nonché la cura, l'educazione, la formazione e l'orientamento dei giovani del territorio.

«Andare per imparare. Tornare per

restituire quanto ottenuto al proprio territorio», questa l'idea di fondo di “Torno Subito”, così come illustrato da Claudio Novembre, membro dello staff tecnico di Laziodisu, l'Ente per il Diritto agli Studi della Regione Lazio che gestisce il programma e segue i ragazzi durante tutto l'iter dei propri progetti.

«Dall'esperimento del primo anno – ha proseguito Novembre – fino alla realizzazione di questa terza edizione, il cammino di costruzione e crescita di “Torno Subito” è stato sì lungo, ma denso di risultati, soprattutto se guardiamo ai numeri del programma: nel 2014 sono stati investiti 5,4 milioni di euro, hanno partecipato 800 ragazzi di cui 513 sono risultati vincitori. Nel 2015 sono stati investiti 15 milioni di euro, hanno partecipato 1500 ragazzi, per un totale di 1100 progetti finanziati. Adesso, per il 2016, l'investimento sarà di circa 20 milioni di euro».

Cifre importanti, che testimoniano l'impegno che la Regione Lazio sta infondendo nelle politiche giovanili e come i fondi europei costituiscano una risposta indispensabile per arginare il problema della sempre più minore disponibilità delle risorse interne.

«In un momento di sempre maggiori tagli da parte delle istituzioni centrali – ha infatti evidenziato nelle conclusioni il sindaco Alfieri – “Torno Subito” offre un aiuto concreto alle famiglie, perché mette a loro disposizione dei fondi consistenti, accessibili e certi, tramite cui poter garantire una formazione ulteriore e nuove capacità professionali ai propri ragazzi. I dati appena citati ci consegnano un messaggio chiaro e confortante: in tre anni gli investimenti sono quadruplicati e un terzo dei partecipanti trova effettivamente un impiego al termine del proprio percorso. “Torno Subito” è quindi più che un'occasione, ed ecco perché noi amministratori per primi dobbiamo darle il maggior risalto possibile, incoraggiando i giovani a non perdere la speranza, ma anzi puntare su qualità e capacità per costruire un futuro il più possibile vicino ai propri desideri».



Il bando 2016 del programma “Torno Subito” è stato presentato a Paliano nel pomeriggio di mercoledì 8 giugno presso la Sala Conferenze del Credito Cooperativo C.R.A. di Paliano, alla presenza del sindaco, Domenico Alfieri, del vicesindaco con delega alle Politiche Giovanili, Valentina Adiutori, e da Claudio Novembre e Renato Di Gregorio, rispettivamente per Laziodisu e l'Associazione SER.A.F.

«Siamo felici di ospitare questa iniziativa – ha esordito il vicesindaco

### RESPINTO IL RICORSO AL TAR DI ACEA PER LA CESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sezione di Latina, con sentenza n. 415/16 ha dichiarato improcedibile il ricorso presentato in febbraio da ACEA S.p.A. contro il Comune di Paliano per ottenere la cessione degli impianti e delle reti del servizio idrico comunale.

La bocciatura del ricorso fa seguito alla richiesta di salvaguardia promossa dall'amministrazione Alfieri all'indomani della notifica del ricorso al TAR da parte di ACEA, e segna una prima importante vittoria nella lotta per il mantenimento del servizio attualmente gestito da AMEA S.p.A.

«Il rigetto del ricorso di ACEA – ha dichiarato il sindaco Domenico Alfieri – ci conforta in questa nostra battaglia per garantire ai cittadini di Paliano l'indipendenza e l'autonomia

nella gestione delle proprie risorse. L'acqua come bene pubblico è un valore a cui non possiamo, né vogliamo rinunciare. È nostra intenzione, quindi, mantenere il servizio idrico in AMEA S.p.A., ma oltre a condurre lo scontro giudiziario con ACEA dobbiamo far sì che AMEA stessa sia nelle condizioni economiche più solide e idonee per fronteggiare le insidie del mercato. Non dobbiamo infatti dimenticare che l'azienda nel 2014 era in perdita di circa 300mila euro nella gestione del servizio idrico. Oggi, chiedendo un sacrificio ai cittadini con l'adeguamento della parte fissa, abbiamo posto le basi affinché AMEA possa continuare a ricoprire il ruolo di gestore dell'acqua in maniera eccellente, così come garantito nei tanti anni di attività, e con tariffe per i cittadini di Paliano fortemente più basse rispetto all'ATO5. Adesso, da parte nostra, dobbiamo lavorare perché la richiesta di salvaguardia sia accettata, forti di quanto disposto dall'articolo 147 del Decreto Legislativo 152 del 2006».

## VIA LIBERA DALLA ASL PER IL NUOVO POLIAMBULATORIO E CONSULTORIO DI PALIANO

Nella mattina di giovedì 23 giugno, il sindaco Domenico Alfieri e la consigliera con delega alla Sanità, Maria Grazia D'Aquino, hanno incontrato a Frosinone il Commissario ASL, Dr. Luigi Macchitella, il quale ha dato il definitivo via libera al trasferimento del Poliambulatorio e Consultorio comunale da Via del Pontone alla nuova sede di Via Fratelli Beguinot.

Questa operazione non rappresenta un semplice cambio di indirizzo, ma una vera e propria conquista per la sanità del nostro paese, in quanto il nuovo Poliambulatorio e Consultorio sarà ospitato in una struttura più ampia e potenziata, in grado di fornire maggiori servizi sia per Paliano che per i comuni limitrofi.

«La realizzazione del Poliambulatorio – ha dichiarato la consigliera Maria Grazia D'Aquino – è un segno di discontinuità in un momento purtroppo molto difficile per la tutela della salute del cittadino. Non a caso, infatti, nell'ultimo consiglio comunale si è deliberato per riconoscere lo stato di emergenza socio-economica e sanitaria del territorio a



nord della Provincia di Frosinone e ottenere la riapertura dell'ospedale di Anagni, per garantire posti letto, un Pronto Soccorso efficiente, una chirurgia elettiva ridotta, un servizio di radiologia e laboratorio analisi. In un contesto sociale in cui chiunque, a vari livelli, commenta a sproposito la politica sanitaria del nostro Paese, senza avanzare proposte concrete e fattive, noi rispondiamo realizzando una realtà locale di pubblica utilità per la collettività, migliorando l'offerta sanitaria: un obiettivo che personalmente mi sta a cuore e che cercheremo di portare a termine il prima possibile».

Un concetto chiaro, quindi, che traspare anche dalle parole del sindaco Domenico Alfieri: «Questo nuovo presidio dimostra ancora una volta l'impegno della nostra azione di governo nel dare risposte tangibili ai bisogni della cittadinanza. I fondi necessari all'adeguamento della struttura di Via Fratelli Beguinot sono stati infatti reperiti dal bilancio comunale: un ulteriore investimento per assicurare uno spazio di riferimento alle esigenze sanitarie della comunità».

## COORDINAMENTO SINDACI: CON BUSCHINI PER IL FIUME SACCO

Martedì 21 giugno, nell'aula consiliare del Comune di Serrone, si è riunito in presenza dell'assessore regionale Mauro Buschini il "Coordinamento dei Sindaci per l'Ambiente", organismo nato da quasi due anni su iniziativa di Fausto Bassetta e Domenico Alfieri, primi cittadini rispettivamente di Anagni e Paliano, e che accoglie al suo interno numerose amministrazioni comunali delle province di Frosinone e Roma.

Oltre a Paliano, rappresentato dal sindaco Domenico Alfieri e dal consigliere Ugo Germanò, hanno partecipato alla riunione le amministrazioni di Anagni, Piglio, Fiuggi, Ceprano, Fumone, Falvaterra, Acuto, Ferentino, Sgurgola, Segni, Carpineto Romano, Gavignano e Collesse.

I lavori sono stati aperti dal sindaco di Serrone, Natale Nucheli, il quale ha ringraziato i presenti per la nutrita partecipazione e salutato, in particolare, i colleghi di Fumone, Maurizio Padovano, sindaco neoeletto, e di Sgurgola, Antonio Corsi, riconfermato nelle recenti elezioni.

L'argomento principale della riunione, visti i numerosi comuni coinvolti, è stata la bonifica del Sito di Interesse

Nazionale "Bacino del fiume Sacco": l'assessore regionale all'Ambiente, Mauro Buschini, a tal proposito ha annunciato che lunedì 27 giugno a Frosinone sarà illustrato ai sindaci lo stato del procedimento, che si trova a un punto cruciale.

Il Coordinamento è stato infatti informato del fatto che sono state accolte tutte le proposte dei Comuni e che il prossimo passo sarà l'informazione da dare ai cittadini che hanno proprietà all'interno dell'area del SIN "Bacino del fiume Sacco", ai quali è riservato un periodo di 30 giorni per presentare eventuali osservazioni; successivamente si passerà alla perimetrazione da parte del Ministero. Buschini ha ricordato, inoltre, che le risorse ci sono e ha assicurato tempi celeri per le operazioni di bonifica.

La presenza alla riunione dell'assessore regionale all'Ambiente ha dato modo ai sindaci e agli amministratori comunali, ma anche alle associazioni presenti, di illustrare i vari problemi dei propri territori – tra cui le criticità rifiuti ed ex discariche – che Buschini ha recepito proponendo di convocare al più presto riunioni su ogni argomento specifico.

Il Coordinamento ha inoltre esaminato, con riferimento al fiume Sacco, l'adesione al "Contratto di Fiume" e al progetto di "Area Vasta Smart" su cui ora ogni consiglio comunale interessato potrà deliberare.

«Il Comune di Paliano – ha commentato a riguardo il consigliere Ugo Germanò – si adopererà con forza per aderire al "Contratto di Fiume", argomento peraltro già sollevato all'interno dei lavori della Consulta Comunale per l'Ambiente: dobbiamo favorire il dibattito pubblico e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, così da attivare politiche strategiche e condivise, per migliorare la qualità ecologica dell'intero bacino».

«Oltre al "Contratto di Fiume" – ha proseguito il sindaco Domenico Alfieri – è importante sottolineare le opportunità proprie di una "Area Vasta Smart" all'interno della provincia di Frosinone: uno strumento indispensabile per attuare un'economia "circolare", che consenta cioè di trasformare il rifiuto in una risorsa economica, reimmettendolo nel ciclo produttivo, invece di collocarlo in discarica o darlo in pasto agli inceneritori».

### ComuniCare

Periodico a cura del Comune di Paliano - Piazza XII Martiri, 1 - Paliano (FR)

Registrazione R.S. Tribunale di Frosinone n. 318 del 1/10/2004

Direttore responsabile: Annalisa Maggi

Redazione: Igino Frasca, Federica Cicchetti

Hanno collaborato a questo numero: Gabriella Mariani, Romana Rubini

Progetto grafico: Davide Torri, Igino Frasca

Stampa: Tipografia Ciociara - Paliano (FR) - 0775 578 095

### NUMERI TELEFONICI

centralino aut.	0775 570 81	uff. tributi	0775 570 823
uff. tecnico	0775 570 842	polizia locale	0775 578 098
uff. ss. generali	0775 570 830	biblioteca	0775 571 041
uff. demografici	0775 570 830	cimitero	0775 579 833
uff. elettorale	0775 570 835	consultorio	0775 578 582
uff. ragioneria	0775 570 824	sindaco	0775 570 821
uff. ss. sociali	0775 570 848	segretario com.	0775 570 820

## "LA PAURA" PREMIAZIONE DEL CONCORSO DI POESIA

Venerdì 17 giugno si è svolta la premiazione del concorso di poesia organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca di Paliano. Il tema scelto quest'anno è stato "La Paura", concetto che poteva essere sviscerato da ogni punto di vista: la perdita degli affetti, della giovinezza, della vita, la paura del diverso, del futuro.

Ben diciannove partecipanti tra giovani e meno giovani, tra veterani e esordienti nel campo della poesia.

Il vicesindaco con delega alla Cultura, Valentina Adiutori, ha aperto l'incontro dicendo: «Siamo giunti alla settima edizione del concorso grazie anche al contributo e all'organizzazione della dottoressa Gabriella Mariani, responsabile della biblioteca. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno presentato la loro poesia, e complimenti anche ai bambini dell'Istituto Comprensivo di Paliano che si sono cimentati in questa difficile forma d'arte».



Nella categoria under 16 si è classificata al primo posto Sofia Franceschetti, al secondo Erika Marinelli e al terzo Melissa Morosini. Nella categoria over 16 il primo posto è andato a Rita Fagiolo, poi Maria Grazia De Cola e infine Pasquale Martino. Un plauso particolare con il premio "Menzione" alla classe II C della scuola primaria con la maestra Daniela Vراسi per la poesia "Paura a scuola".

Nella giuria presenti Federica Romani e le professoressa Maria Elena Consoli e Rita Damizia.

A concludere l'evento le note del giovane cantautore anagnino Leonardo Chiarulli.



## I FÓCHI DE SAN GIUANNI 2016

Notte di magie, di streghe... notte di fuoco! Da tradizione pagana a cristiana, la "Notte di San Giovanni" - al pari del Natale - fa parte degli antichissimi riti solstiziali attraverso cui veniva celebrata la "luce".

Un culto, quindi, che con l'accensione dei falò ci ricorda la ciclicità della natura, che c'è un tempo per ogni cosa: per la luce e per l'oscurità, per il giorno e per la notte, per il silenzio dell'inverno e per la musica... dell'estate.

È con questo evento, infatti, giunto ormai alla IX edizione, curata dalla Compagnia HerniCantus e patrocinata dal Comune di Paliano, che si è entrati nel vivo ufficialmente della programmazione dell'"Estate Palianese 2016".

«I fuochi della notte di San Giovanni - ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Cultura, Valentina Adiutori - è un'usanza che lega tra loro le generazioni, che ci parla di ritualità e tradizioni ancestrali, in cui sacro e profano si mescolano per dar vita a un messaggio senza tempo, che rimanda al rapporto inscindibile tra l'uomo e il mondo che lo circonda».



La manifestazione è stata presentata domenica 19 giugno, presso la Sala Consiliare di Piazza Sandro Pertini, in una conferenza presieduta dal vicesindaco con delega alla Cultura, Valentina Adiutori, alcuni membri degli HerniCantus e Luca Sperati, in rappresentanza della condotta Slow Food "Territori del Cesanese".

Luca Attura, portavoce degli HerniCantus ha illustrato alla stampa le tante iniziative in programma tra la giornata di ieri, sabato 25, e questa domenica, 26 giugno: concerti di musica popolare, seminari di danze tradizionali della Ciociaria, passeggiate storico-naturalistiche, degustazioni a cura, per l'appunto, della condotta Slow Food "Territori del Cesanese" e della "Strada del Vino Cesanese".



Domenica 9 luglio, all'interno della manifestazione "Vino in Festa", saranno premiati in Piazza Sandro Pertini gli allestimenti di "Vicoli e Fiori", il concorso promosso dagli Assessorati alla Cultura e all'Urbanistica con lo

scopo di abbellire Paliano attraverso la decorazione floreale di balconi, davanzali, scale e particolari architettonici del centro storico, invitando i cittadini e le associazioni al miglioramento della qualità della vita e del contesto urbano grazie alla "cultura del verde".

## "PLAY THE GAMES 2016" ORO E ARGENTO AGLI ATLETI PALIANESI

Diversi atleti palianesi della cooperativa "Fuoricentro" hanno partecipato dal 3 al 5 giugno alla tappa di Montecatini Terme di "Play the Games 2016", una lunga manifestazione sportiva a tappe (18 eventi programmati in vari week-end da aprile a settembre) che attraversa l'Italia con lo scopo di sensibilizzare le persone sul tema della disabilità intellettuale ed educare i più giovani alla comprensione e alla valorizzazione della diversità in ogni sua più ampia espressione.

Nei tornei di bocce targati "Play the Games" i nostri compaesani, assieme a ragazzi dei paesi limitrofi, si sono classificati in maniera eccellente in diversi gironi: medaglia d'oro per Dario Tufi, Sharon Pacitti, Cristian Proietti e Mirko Cesari, medaglia d'argento invece per Mariangela Nori e Vincenzo Trombetta.

«Congratulazioni a questi nostri atleti - ha dichiarato l'assessore alle Politiche Sociali, Eleonora Campoli - che attraverso queste attività non solo ottengono grandi soddisfazioni, ma intraprendono veri e propri percorsi di crescita, alla ricerca di quell'autonomia e quelle capacità che possano garantire loro una sempre maggiore integrazione sociale. Adesso non resta che aspettare fiduciosi il 2017, con i Giochi Nazionali di Biella».

## LA PETIZIONE DEGLI STUDENTI: DIRITTO AL GIOCO!

Nei giorni scorsi, gli studenti della classe I B della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Paliano sono stati ricevuti nella Sala Consiliare dal sindaco Domenico Alfieri, dal vicesindaco Valentina Adiutori e dall'assessore alle Politiche Scolastiche, Eleonora Campoli: i ragazzi, visti i diversi divieti affissi nelle piazze e nel centro storico, avevano infatti organizzato una raccolta firme per chiedere direttamente all'amministrazione la disponibilità di nuovi spazi all'aperto per giocare.

stemma cittadino.

Il vicesindaco Valentina Adiutori ha colto l'occasione dell'incontro per presentare l'iniziativa della Regione Lazio "Il Lazio, regione dei bambini e delle bambine", un progetto che propone agli amministratori una nuova filosofia di governo delle città, assumendo il bambino come riferimento e parametro delle proprie politiche.

L'assessore Eleonora Campoli ha invece lodato gli studenti per aver utilizzato uno strumento di cittadinanza attiva quale la petizione per manifestare i propri bisogni e problemi.

«Il confronto è un principio fondamentale per questa amministrazione – il saluto di chiusura del sindaco, Domenico Alfieri – ancor più se a interpellarci siete voi giovani. Oggi avete posto un problema e noi abbiamo preso un impegno per darvi una soluzione accettabile. Dietro ogni

diritto però c'è sempre anche un dovere, che nel vostro caso è quello di rispettare con responsabilità il luogo che vi è stato affidato».

Chiuso l'incontro, i ragazzi sono rientrati a scuola, gratificati della conquista ottenuta e anche visibilmente emozionati per essere stati accolti e soprattutto ascoltati dal primo cittadino.



Il sindaco, dopo aver spiegato la presenza dei divieti, ha proposto l'apertura del campo sportivo adiacente al plesso scolastico anche dopo la fine della scuola: un'offerta ritenuta soddisfacente dai ragazzi, i quali si sono poi intrattenuti ulteriormente con gli amministratori, facendo domande sulla fascia tricolore del sindaco e sull'origine dello

## LA 2° PASSEGGIATA NELLA STORIA

Domenica 7 giugno, per il secondo anno consecutivo, l'assessorato alla Cultura ha organizzato insieme al "Comitato Nuova Mole" e alla Pro Loco la "Passeggiata nella Storia", un'escursione storico-naturalistica tra il paese e i territori circostanti.

Circa cinquanta persone si sono ritrovare in via del Baluardo, presso l'edicola della SS. Trinità, eretta come ringraziamento dai rifugiati palianesi per essere scampati – nella notte del 3 giugno 1944 – allo schianto di un aereo tedesco. Il gruppo ha visitato un locale adibito nel '600 a ospedale, le chiesette di San Rocco e San Sebastiano, per poi inoltrarsi nelle campagne e raggiungere i resti dei mulini de "Le Mole". Il maestro Umberto Romani, nelle vesti di Cicerone, ha raccontato vicende, aneddoti e curiosità di storia e tradizioni locali, appassionando soprattutto i partecipanti più giovani.

«Conoscere la città e il territorio in cui viviamo – ha commentato il vicesindaco con delega alla Cultura, Valentina Adiutori – significa riscoprire una parte di noi stessi, le radici di quello che è il nostro quotidiano. Più che sui libri, a volte la storia si impara molto di più "toccando con mano", attraverso la visita di certi luoghi che sanno ancora parlarci e trasmettere emozioni. Un ringraziamento alla nostra insostituibile guida, il maestro Umberto Romani, al Comitato Nuova Mole che per il secondo anno di fila si è fatto promotore dell'iniziativa, e alla Croce Rossa che ci ha accompagnati e assistiti durante l'intera passeggiata».

## IL COMUNE DI PALIANO CON "PULIAMO IL MONDO"

Il comune di Paliano ha deliberato il 15 giugno l'adesione alla manifestazione "Puliamo il Mondo", in programma il 23, 24 e 25 settembre. "Puliamo il Mondo" è l'edizione italiana di "Clean up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo, introdotto in Italia nel 1993 da Legambiente, che ne ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine.

«Questa iniziativa – dichiara il consigliere con delega all'Urbanistica, Ugo Germanò – punta a sensibilizzare la cittadinanza, in particolare le giovani generazioni, sul problema dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti, aumentando la consapevolezza dell'importanza della tutela del pianeta».

Con questa iniziativa vengono infatti liberati dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di tante città del mondo.

«Liberare la nostra città dai rifiuti – queste le parole dell'assessore al Servizio R.S.U., Simone Marucci – è un piccolo gesto certo, ma se compiuto da molti può avere un grande peso. Occorre promuovere con forza tutti quei comportamenti virtuosi, orientati allo sviluppo di una coscienza ambientalista in ogni fascia d'età».



## COMUNE INFORMA

## AMIANTO

BONIFICA E RIMOZIONE  
NEL COMUNE DI PALIANO

L'amianto è una sostanza di natura minerale a base di silicio, in grado di formare fibre molto flessibili resistenti al calore e chimicamente inerti. Esso è stato utilizzato nel passato per le sue proprietà isolanti nelle coibentazioni e in materiali compositi, ma le fibre e la polvere di amianto sono cancerogene: l'Italia nel 1992 ha introdotto il bando completo di questo materiale e lo ha classificato come rifiuto speciale pericoloso.

Il divieto all'impiego dell'amianto è stato sancito con D.Lgs. del 12 marzo 1992 n. 257, emanato dal Ministero della Salute, che pone l'attenzione sul problema dell'amianto negli edifici, individuando come situazioni a maggiore rischio quelle nelle quali l'amianto si trova libero o legato in matrice friabile.

Oggi la rimozione, la messa in sicurezza, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto deve essere quindi eseguita con particolari precauzioni.

La bonifica di materiali e manufatti edilizi con amianto in matrice friabile o compatta prevede la redazione di un piano di lavoro che contenga le seguenti tre tecniche: 1. Incapsulamento (verniciatura con apposite sostanze che spruzzate nei manufatti inglobano le fibre non consentendo loro di liberarsi nell'aria); 2. Confinamento (incastramento del manufatto all'interno di un nuovo manufatto o installazione di una barriera a tenuta di polvere che separi l'amianto dalle aree occupate dell'edificio); 3. Rimozione (eliminazione del problema in maniera definitiva, con conferimento dell'amianto in discariche autorizzate).

Ognuna di queste tecniche deve essere eseguita da un'impresa abilitata, la quale deve redigere il piano di lavoro da sottoporre all'approvazione della ASL di competenza per il rilascio dell'autorizzazione alla bonifica.

Ogni intervento in riferimento all'amianto da effettuarsi nel territorio del Comune di Paliano (FR) deve essere autorizzato preventivamente dalla ASL di Frosinone - Dipartimento di Prevenzione, contattabile ai numeri 0775 88 22 253 e 0775 83 01 28. Successivamente deve essere effettuata una comunicazione di inizio lavori (modello unico SCIA) al Comune di Paliano - Settore Ambiente, allegando copia del piano di lavoro già trasmesso alla ASL.

Al fine di favorire lo smantellamento dei manufatti in amianto sul territorio comunale si segnala il sito della Regione Lazio, Centro di Riferimento Regionale Amianto dove è possibile reperire l'elenco delle Ditte

## "L'ARTE DEL GIOCO": PARTE IL CENTRO ESTIVO

Il centro estivo "L'Arte del Gioco" è l'iniziativa organizzata dalla Società Cooperativa Sociale "Bottega degli AgriCultori" col patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali, che si propone di aiutare le famiglie che lavorano, coniugando l'esigenza di impegnare i figli durante le vacanze scolastiche estive con un'offerta di servizi efficienti, convenienti, coinvolgenti e formativi.

«Il centro estivo - spiega l'assessore Eleonora Campoli - favorisce l'aggregazione dei ragazzi, i quali si ritrovano sempre più spesso catturati dall'ultimo surrogato elettronico, faticando poi a rapportarsi con i propri coetanei, a rispettarne tempi e capacità».

Negli spazi messi a disposizione dal Comune di Paliano - coperti e all'aperto - le attività previste dal centro estivo mireranno a stimolare tutti i canali di comunicazione dei bambini attraverso lo sport, il gioco, laboratori artistici e teatrali.

Il centro estivo "L'Arte del Gioco" è riservato ai bambini della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; bambini e ragazzi saranno suddivisi in due gruppi e saranno seguiti dagli operatori con programmi differenti a seconda dell'età.

Il centro estivo "L'Arte del Gioco" sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 17,00, con possibilità di pre-centro (dalle 7,30) e post-centro (uscita alle 18,00). La quota di iscrizione è di 60 euro a settimana, comprensiva di pranzo e uscite tematiche. Info: 333 388 3030

di Bonifica Amianto del Lazio suddivise per tipologia di rimozione: Cat. 10A (compatto) e Cat. 10B (friabile e compatto): [www.prevenzioneonline.net](http://www.prevenzioneonline.net)

Si ricorda il decreto di riferimento riguardante le strutture edilizie è il D.M. 6 settembre 1994 che si applica agli edifici "ad uso civile, commerciali o industriali, aperti al pubblico o comunque di utilizzazione collettiva in cui sono in opera manufatti o materiali contenenti amianto dai quali può derivare un'esposizione a fibre aerodisperse".

Il decreto stabilisce: l'obbligo per tutti i proprietari di immobili contenenti amianto (o per i responsabili dell'attività) di adottare un programma di controllo e manutenzione; le misure di sicurezza da rispettare durante gli interventi di bonifica sempre che il fatto non costituisca reato; i criteri e i valori limite per la restituibilità degli ambienti dopo la bonifica; le linee guida per la valutazione del rischio nelle strutture edilizie da eseguire nei luoghi di lavoro anche ai fini del documento di valutazione del rischio ex D.Lgs. 626/94.

In seguito con la Circolare n. 7 del 12 Aprile 1995 del Ministero della Sanità è stato precisato che la normativa del D.M. 6 Settembre 1994 viene estesa a tutti gli impianti tecnici, sia in opera all'interno di edifici che all'esterno, nei quali l'amianto è utilizzato per la coibentazione di componenti dell'impianto stesso o nei quali comunque sono presenti componenti contenenti amianto.

Il processo di valutazione segue i criteri e i metodi stabiliti dal D.M. 6 Settembre 1994, attribuendo particolare importanza al parametro della friabilità e rilevando in sede di ispezione visiva lo stato dei materiali, i fattori di degrado e di accessibilità, al fine di classificare i materiali nelle tre classi previste dalla normativa: materiali integri non danneggiabili, materiali integri suscettibili di danneggiamento, materiali danneggiati. Il dato dell'ispezione visiva può essere integrato da una determinazione della concentrazione di fibre d'amianto (monitoraggio ambientale).

"FONDO FUTURO"  
35 MLN PER LE IDEE  
IMPRENDITORIALI

Il 9 giugno è stato presentato "Fondo Futuro", il fondo regionale per il microcredito e la microfinanza con il quale la Regione Lazio investe 35 milioni di euro di risorse del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Circa 3.500 i progetti che saranno realizzati: il fondo sarà accessibile fino al 14 ottobre 2016 e finanzia a tasso agevolato chi ha un'idea imprenditoriale ma ha difficoltà di accesso al credito bancario.

Per consultare il bando e avere più informazioni, l'indirizzo è: [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)

## CONTROLLI RIFIUTI

Nei giorni scorsi, per abbandono di rifiuti sul territorio comunale, sono stati multati dalla Polizia Locale tre persone residenti in comuni limitrofi a Paliano.

Si invitano pertanto tutti i cittadini che hanno a cuore la tutela del nostro paese ad aiutare il Comune nel porre un argine a queste pratiche incivili, segnalando eventuali infrazioni con la "Scheda Utente" o la funzione "Fai qui la tua domanda" presente nella sezione "Raccolta Differenziata - F.A.Q." del sito comunale: [www.comune.paliano.fr.it](http://www.comune.paliano.fr.it)

9 e 10  
luglio  
PALIANO (FR)  
Vino XIX edizione  
in Festa  
Percorso  
enogastronomico  
nel centro storico

## BREVE REPORTAGE DI UN INCONTRO AL CONVENTO DEI CAPPUCCINI

*Dopo 35 anni ex alunni e docenti del Corso E della Scuola Media di Paliano si sono ritrovati nella loro vecchia sede scolastica*

La volontà e l'insistenza di alcuni ex alunni di scuola media hanno fatto sì che essi si ritrovassero con i propri compagni di corso e alcuni loro docenti, tutti rintracciati grazie a una capillare e continua ricerca condotta con i mezzi a disposizione da internet, al telefono, agli archivi di associazioni, volontariato ecc. ...

Erano gli anni dal 1979 al 1984 e le classi del Corso E avevano le aule dapprima nella palazzina di "Giustino", poi nella sede del Convento dei Cappuccini e infine, in anticipo rispetto agli altri corsi ancora allocati nella sede storica di Viale San Francesco d'Assisi, nell'attuale edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo di Paliano, al centro della città.

Il giorno 30 aprile scorso all'appuntamento nel piazzale antistante il Convento si sono presentati una ventina di alunni e quattro docenti che hanno provato a riconoscersi tra un comprensibile entusiasmo, lo stupore e la cordialità che accompagna chi da tanto tempo non si vedeva.

Dopo i saluti il programma dell'incontro ha preso quindi l'avvio e i convenuti hanno ripercorso il passaggio dal portone d'ingresso del Convento, all'interno del chiostro fino alle tre aule poste al piano terra. Immancabili i racconti e i ricordi di episodi della vita scolastica a cui è seguito il desiderio di fotografare sia le aule, tra cui quella più piccola con il camino al centro di una parete, che la postazione dei cari "bidelli" nell'adiacente corridoio interno. Fatta la foto di rito davanti al pozzo al centro del chiostro e passati di nuovo nel piazzale che molti hanno ricordato essere la palestra all'aperto delle attività motorie, corse e partite di pallone condotte



dai sempre amatissimi professori di Educazione Fisica, tutti i presenti si sono raccolti nella chiesa di San Pietro dove sono stati ricordati, con emozione e qualche lacrima, gli alunni e i docenti scomparsi negli anni passati.

La giornata è proseguita presso un ristorante locale dove tra una portata e l'altra, una foto e una chiacchierata spensierata, è stato stabilito di raccogliere i ricordi personali di quegli anni scolastici in una sorta di "Bacheca della memoria della vita scolastica palianese" che sarà arricchita, si spera, dai contributi di ex alunni, docenti, personale A.T.A., genitori e cittadini palianesi, acquisiti tramite internet secondo una modalità che sarà comunicata successivamente o direttamente tramite contatti personali.

Tutti i partecipanti all'incontro ringraziano il parroco don Loris del Convento dei Cappuccini e la signora Luisa che ha condotto la visita ai vecchi locali scolastici e desiderano porgere un saluto vivissimo a chi non è potuto intervenire.

Sono a disposizione di chi interessato sia l'elenco dei partecipanti che le foto scattate il 30 aprile.

## PROTEZIONE CIVILE PALIANO ASSEMBLEA GENERALE 2016

Il giorno 16 Marzo 2016, alle ore 21,40 circa, presso la Sede Operativa della Protezione Civile Paliano, si è tenuta l'Assemblea Generale per l'approvazione del Bilancio 2015.

I controlli per il corretto svolgimento dell'Assemblea secondo le indicazioni statutarie sono stati effettuati dal Segretario Mattia Nica. Dopo la relazione introduttiva del Presidente, il Tesoriere Luca Bernassola ha esposto all'Assemblea le movimentazioni contabili dell'anno 2015. Dopo ampia discussione l'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio 2015.

Come per gli anni precedenti, per una maggiore trasparenza, pubblichiamo integralmente il Bilancio 2015 approvato, ringraziando la cittadinanza di Paliano e quanti ci sostengono.

Codice	Descrizione	Utile	Entrate	R.N.C.
	<b>Saldo di Riprese:</b>		<b>6.084,31</b>	
01	Quote assicurative		490,00	164
02	Contributi da Enti Pubblici/Convenzioni		8.127,00	4
03	Contributi da privati		1.255,00	11
04	Partecipazioni di autofinanziamento		233,00	2
05	Entrate da attività produttive marginali		1.377,00	5
51	Costi di gestione Sede	219,60		32
52	Spese invariabili beni immobili	560,09		29
53	Spese invariabili beni mobili	2.992,27		74
54	Spese per Assicurazione automezzi	3.358,00		5
55	Spese invariabili attrezzature	6.329,93		46
56	Spese per attività istituzionali	2.387,79		47
57	Spese per attività produttive marginali	1.037,86		15
58	Imposte e tasse (tasse automezzi)	195,03		4
	<b>Totale nel periodo</b>	<b>17.071,97</b>	<b>11.482,00</b>	<b>439</b>
	<b>Totale generali</b>	<b>17.071,97</b>	<b>17.565,31</b>	
	<b>Saldo finale:</b>		<b>494,34</b>	

## UN LIBRO AL MESE...

dalla Biblioteca Comunale

Non può mancare uno sguardo su un libro del grande letterato Umberto Eco, scomparso da qualche mese e che ci ha lasciato un patrimonio letterario di grande interesse.

In prossimità della stagione delle vacanze è inevitabile la segnalazione di questo titolo che possiamo identificare come un libro di istruzioni particolari: come imparare a fare vacanze intelligenti, sopravvivere alla burocrazia, evitare malattie contagiose, mangiare in aereo, viaggiare con un salmone al seguito, come evitare il Carnevale e molte altre situazioni quotidiane da cui (s)fuggire con leggerezza. Situazioni estremamente usuali, ma proiettate in una atmosfera al limite dell'assurdo, stravaganti e capaci di svelare le finzioni della realtà, ma sempre attraversate da quel modo di fare apparentemente furbastro e ironico tipico del grande Eco.

Un libro che ci conduce nel groviglio delle nostre giornate, nella consapevolezza che la vita fluisce per lo più tra cose

## COME VIAGGIARE CON UN SALMONE

di Umberto ECO - Ed. La Nave di Teseo, 206 pp.

apparentemente (in)significanti, incontri inaspettati, piccoli problemi e tra antinomie dell'essere, che occupano solo una piccolissima porzione del nostro tempo, pur essendo l'unica cosa che conta.

Un volume che affianca ai testi inediti una scelta d'autore di testi del passato, per guidarci nella selva delle nostre giornate dove affrontiamo instancabilmente problemi, ora leggeri ora serissimi. Lo sguardo è quindi divertito, irriverente, tendente al bizzarro ma al contempo acuto e ficcante.

Tra i testi inclusi nella raccolta abbiamo: Come fare l'indiano, Come presentare un catalogo d'arte, Come sostituire una patente rubata, Come seguire le istruzioni, Come diventare cavaliere di Malta, Come parlare degli animali, Come scrivere un'introduzione, Come usare la cuccuma maledetta, Come smentire una smentita, Come non usare il fax, Come non dire "esatto", Come non parlare di calcio, Come mettere i puntini di sospensione, Come

apparire anche se non si è nessuno, Come fare filosofia in casa e molti altri. Infine, per chiudere in bellezza "Come organizzare una biblioteca pubblica", testo davvero esilarante, ma vero per chi frequenta o lavora nelle biblioteche pubbliche, di cui trascrivo solo due punti: 7. Deve esserci possibilmente assenza totale delle macchine fotocopiatrici; comunque, se ne esiste una, l'accesso deve essere molto lungo e faticoso, la spesa superiore a quella della cartoleria, i limiti di copiatura ridotti a non più di due o tre pagine. 8. Il bibliotecario deve considerare il lettore un nemico, un perdigiorno (altrimenti sarebbe a lavorare), un ladro potenziale.

Il libro si può chiudere e riaprire, all'occorrenza, o più semplicemente quando si cerca un momento di alleggerimento.

Si può rileggere più volte per ricordare Eco, che ci manca già con la sua intelligenza, la sua cultura, la sua sensibilità, il suo acume, il suo estro.

## La foto del mese... IL PRIMO "FESTIVAL DELL'INFANZIA"



Foto di Riccardo Romani

Si è svolto martedì 7 giugno presso il Monumento Naturale "Selva di Paliano e Mola di Piscoli" il primo "Festival dell'Infanzia", fortemente voluto dall'artista Fabio Macera e organizzato insieme al Comune di Paliano.

Hanno risposto all'invito tantissimi bambini con le loro famiglie, che hanno combinato insieme il desiderio di gioco, avventura e interesse a cui questa manifestazione ha saputo rispondere.

I bambini sono stati i primi protagonisti perché hanno dato vita nella mattinata agli spettacoli di fine anno scolastico, emozionando il pubblico per i temi trattati, la salvaguardia della natura, le implicazioni

dell'inquinamento, il "naufragio", e naturalmente per la dolcezza e la spontaneità dei bambini-attori.

L'intrattenimento durante il resto della giornata è stato assicurato da tutta una serie di professionisti che si sono spesi per i ragazzi: gli artisti del CircOtello, Flavio Di Domenicantonio e Federica Romani con il laboratorio di manipolazione, l'Associazione Culturale "Arte e Spettacolo", gli insegnanti del corso "Musica e danza delle tradizioni popolari".

La manifestazione ha ottenuto sicuramente un grande successo vista la notevole partecipazione e soprattutto il divertimento impresso sui visi dei bambini, ma questo

esito positivo non sarebbe stato raggiunto se non ci fosse stato l'impegno di tante persone che nei giorni precedenti hanno lavorato assiduamente: i collaboratori della Regione Lazio, i giardinieri, gli operatori dell'AVR, l'azienda AMEA, gli operai comunali, i volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile, la Pro Loco. E naturalmente un doveroso ringraziamento al direttore artistico Macera per aver ideato la manifestazione ed essersi prodigato in prima persona per la sua ottima riuscita.

Quest'ultimo ha dichiarato: «Come direttore artistico non posso che essere entusiasta di questo risultato. Pier Cortese mi ha iniziato a questo gioco quattro anni fa ed ora aver realizzato il festival a Paliano è una grande soddisfazione. Ma questo è solo il primo passo perché puntiamo a portare il Festival dell'Infanzia di Paliano ad essere conosciuto a livello nazionale. Il progetto difficilmente sarebbe andato in porto se gli assessori Adiutori e Campoli non ci avessero creduto e finanziato, quindi a loro un mio grande ringraziamento».

«Con questo primo Festival dell'Infanzia – ha commentato il sindaco Domenico Alfieri – siamo riusciti a mettere al centro della giornata i bambini e i ragazzi, la nostra risorsa migliore, riuniti in un luogo dove le passate generazioni hanno trascorso momenti importanti e che oggi torna ad essere uno scenario di condivisione, spensieratezza ed emozioni. Una scommessa che di giorno in giorno dà nuove soddisfazioni».

Infatti il festival è stata dimostrazione di quanto ancora "La Selva" possa offrire e delle potenzialità insite del luogo che l'amministrazione Alfieri intende assolutamente rinvigorire attraverso il suo operato.

### L'ANTICA E SUGGESTIVA INFIORATA

Dalle prime ore del pomeriggio di sabato 28 maggio fino al pomeriggio della domenica seguente, tanti palianesi si sono prodigati per la realizzazione dell'infiorata del Corpus Domini.



Dopo diversi anni di assenza del lastricato di fiori durante la festa religiosa, finalmente è tornata l'antica tradizione, con spettacolari disegni floreali che per la prima volta hanno coperto le strade dell'intero percorso della processione.

Il vicesindaco con delega alla Cultura, Valentina Adiutori ha così commentato: «Dopo tanti anni finalmente Paliano ha ripreso questa magnifica usanza. Ringrazio la Pro Loco per l'organizzazione e tutti coloro che hanno preso parte ai lavori, realizzando stupende composizioni, armoniose e colorate, che ci parlano di un paese attivo e ancora legato alle proprie tradizioni».

Anche il sindaco Domenico Alfieri ha voluto ringraziare tutti i partecipanti: «Encomiabile l'impegno di queste persone che anche con quest'iniziativa contribuiscono a regalare pregio alla nostra città».

Quest'anno l'evento è stato abbinato a un concorso fotografico, presentato dalla Pro Loco, con foto scattate durante e dopo la messa in opera, e che saranno premiate durante la manifestazione "Vino in Festa".